

NOVITÀ

Progettazione ecocompatibile: il D.Lgs. 201/07 (G.U. 09/11/07, entrata in vigore 24/11/07) regola la progettazione dei prodotti che consumano energia (elettricità o combustibili fossili) in attuazione alla Dir. 2005/32/CE al fine di ottimizzarne le prestazioni e prevenire così sprechi energetici: l'analisi progettuale deve considerare l'intero ciclo di vita del prodotto (selezione e impiego di materie prime, fabbricazione, condizionamento, trasporto e distribuzione, installazione e manutenzione, uso, smaltimento).

SCADENZE

Rifiuti elettrici ed elettronici: emanato il D.M. 185/07 (G.U. 05/11/07) che prevede **entro il 18/02/08** per fabbricanti e importatori di frigoriferi, computer, stampanti, lampadine, condizionatori, telefonini, televisori (10 categorie riportate in all. 1A del D.Lgs. 151/05) l'obbligo di iscriversi al cosiddetto "Registro dei produttori" che riunirà tutti i soggetti tenuti al finanziamento del recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**Raee**) ai sensi del D.Lgs. 151/01, pena l'impossibilità di continuare ad immettere sul mercato tali articoli (il n° di iscrizione dovrà essere indicato su tutti i documenti commerciali). Grazie all'istituzione del Registro, il sistema di smaltimento potrà finalmente essere operativo con il nuovo anno nel rispetto della scadenza del 31/12/07 oggetto di diverse proroghe. L'iscrizione al registro può essere effettuata solo via internet (siti delle CCIAA e del ministero dell'Ambiente). Sono previste modifiche alla modulistica MUD per i produttori che dovranno indicare entro il 30/04 di ogni anno le quantità di apparecchiature immesse sul mercato e avviate a riciclaggio.

APPROFONDIMENTI

L.123/07 – Circolare applicativa: con circ. 24 del 14/11/07 il Min. Lavoro precisa che:
RLS: il datore di lavoro è tenuto a consegnargli materialmente copia del documento di valutazione dei rischi e del registro infortuni;
tessere riconoscimento (per personale impegnato in appalti): va riportata oltre alla foto almeno nome cognome e data di nascita nonché il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro
moratoria accertamenti ispettivi: è massimo di un anno, vale solo per le imprese che hanno presentato domanda di emersione (L.296/06) e non riguarda la sicurezza e salute dei lavoratori, che potrà essere oggetto di verifica da subito, ma solo le questioni giuslavoristiche (es. regolarità rapporto di lavoro)
applicazione della diffida: l'obbligo di avvalersi di tale istituto riguarda tutto il personale amministrativo degli Enti previdenziali che accerti d'ufficio la sussistenza di violazioni amministrative

Banca dati su prevenzione: su <http://pubblicazioniibp.inail.it/BPRicercaWeb/Welcome.do> sono disponibili on line documenti, selezionabili con parole chiave, riguardanti buone prassi e buone tecniche in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tratte anche da esperienze concrete e rivelatesi efficaci nella riduzione dei rischi. La banca dati è aperta a nuovi contributi che si possono inviare a buoneprassi@inail.it. La loro pubblicazione costituisce uno degli interventi migliorativi valutabili ai fini della riduzione del tasso applicato.

Costi della sicurezza: su http://www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/dwd/newsletter/newsletter5_07.pdf si può leggere un interessante esempio di "contabilità" di un infortunio grave che, applicando lo schema proposto dall'Agenzia Europea per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro porta a stimare tra i 400.000 e 1.800.000 euro il "prezzo" di un evento infortunistico con conseguenze permanenti per la vittima. Si tratta di un costo che si può considerare quasi onnicomprensivo (es. i costi delle ispezioni delle autorità, del 118, dei procedimenti giudiziari, mancato reddito della famiglia, fermi produzione, spese assicurative, ecc.) e che bene evidenzia la convenienza economica delle azioni di prevenzione in particolare nelle aziende piccole dove anche un solo evento grave può mettere a rischio l'esistenza stessa dell'azienda.

IN PROGRAMMA

Nell'augurarvi buone feste ricordiamo che i nostri uffici rimarranno chiusi dal 22/12 al 01/01 compresi.

Redazione a cura del Dott. Davide Piccolo

